

CAMB/2022/107 del 7 novembre 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico integrato – Atto d'indirizzo relativo alle concessioni di derivazione di acqua pubblica intestate ad ATERSIR

IL PRESIDENTE

Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/107

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno **7** del mese di **novembre** alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio d'Ambito convocato con lettera protocollo PG.AT/2022/0011050 del 03/11/2022 mediante videoconferenza.

Risultano presenti all'appello:

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	A
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Servizio Idrico integrato - Atto d'indirizzo relativo alle concessioni di derivazione di acqua pubblica intestate ad ATERSIR

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 "L'acqua pubblica destinata ad uso consumo umano erogata a terzi mediante il servizio idrico integrato è concessa all'Agenzia di ambito competente per territorio, se costituita, ovvero al Comune ove è ubicata l'opera di presa quale referente di tutti i Comuni che beneficiano dell'approvvigionamento della risorsa derivata";
- ad oggi risultano in capo ad ATERSIR oltre 1600 concessioni di derivazione utilizzate dai gestori del servizio idrico integrato nel territorio dell'Emilia-Romagna;

rilevato che:

- ai sensi dell'art.142 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1 svolge le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

- la L.R.23/2011 ha individuato all'art.4 comma 1 per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti non prevedendo tra le attività in capo all'Agenzia la gestione delle concessioni di acqua pubblica;

atteso che il citato articolo 42 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 specifica che l'acqua pubblica destinata ad uso consumo umano può essere altresì concessa a soggetti titolari di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria fornitori del servizio idrico integrato;

rilevato che tutti i gestori del servizio idrico integrato legittimamente operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna presentano sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria negli ambiti assegnati;

dato atto che:

- ATERSIR, nella persona del suo legale rappresentante risulta essere responsabile nei termini di legge della corretta gestione delle captazioni a essa attribuite;
- ATERSIR pur essendo titolare delle concessioni non solo non ha la struttura tecnica e operativa necessaria per gestire attivamente i punti di captazione ad esso intestati ma tale attività è esercitata dai gestori a cui compete in quanto è stato loro legittimamente affidato il servizio idrico integrato che comprende, tra l'altro, le attività di adduzione e captazione;

ravvisata quindi la necessità di tutelare l'Agenzia individuando modalità che le consentano di non essere responsabile di attività che non le competono e per cui non ha strutture e mezzi;

rilevato che risultano intestate all'Agenzia concessioni di derivazione ad uso agroindustriale che non presentano concessioni con il sistema idropotabile e che pertanto non hanno riflessi sul servizio idrico integrato;

ritenuto quindi opportuno:

- in un'ottica di razionalizzazione delle concessioni di derivazione intestate all'Agenzia, di comunicare ad ARPAE e alla Regione Emilia-Romagna l'intenzione di rinunciare a far data dal 1° luglio 2023 alle concessioni di derivazione ad uso agroindustriale attualmente intestate all'Agenzia che non presentino concessioni con il sistema idropotabile;
- chiedere alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE la revisione congiunta del Regolamento n.41/2001 per gli aspetti connessi alle attività in capo ad ATERSIR;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del

D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di dare mandato alla struttura tecnica di
 - comunicare ad ARPAE e alla Regione Emilia-Romagna l'intenzione di rinunciare a far data dal 1° luglio 2023 alle concessioni di derivazione ad uso agroindustriale attualmente intestate all'Agenzia che non presentino connessioni con il sistema idropotabile;
 - chiedere alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE la revisione congiunta del Regolamento n.41/2001 per gli aspetti connessi alle attività in capo ad ATESIR;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici per gli adempimenti connessi e conseguenti affinché forniscano riscontro in merito all'evolversi della situazione al Consiglio d'Ambito entro il 30 aprile 2023.

3. Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 107 del 7 novembre 2022

Oggetto: **Servizio Idrico integrato - Atto d'indirizzo relativo alle concessioni di derivazione di acqua pubblica intestate ad ATERSIR**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani

Bologna, 7 novembre 2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 9 novembre 2022

Il Direttore
Vito Belladonna